Arcidiocesi di Pesaro

Parrocchia Santa Maria Assunta - Montecchio

7 lezione

CATECHISMO BIBLICO

Quinta Elementare

Il cammino della libertà

Il cammino della libertà

Aria di libertà

A 10 anni sai fare già tante cose.
Anzi le puoi insegnare anche ai tuoi genitori e ancora di più ai tuoi nonni.
Ti muovi nel campo dell'elettronica quasi fossi uno sciatore. Usi il telefonino, il computer, la tv, i diversi giochi telematici in modo disinvolto e da esperto.
Apprendi ed osservi le cose con una facilità estrema, tanto da sentirti dire: ***"Guarda questo figlio, come è intelligente!".***

Davanti a tutto questo ne sei orgoglioso, ma senti anche l'esigenza di allargare i tuoi orizzonti, perché dentro di te c'è ***"aria di libertà"!***

Nella lezione precedente abbiamo parlato del passaggio del Mar Rosso.
Puoi immaginare benissimo l'importanza che ha per uno schiavo ha la libertà!
Era per lui come ***"passare il mare",*** non ritornare più alla schiavitù.
Quel passaggio cancellava ogni ricordo, ogni sofferenza, ogni umiliazione.
Era come urlare al mondo intero: "Sono finalmente libero!".

Alla tua età si iniziano a sentire le prime ***"ventate di libertà".***
Tu come sogni la tua libertà?

Nel fare quello che vuoi, nell'andare dove vuoi,
nel non dover rendere conto a nessuno delle tue scelte?

Forse la libertà non è proprio questa?
L'Esodo ci racconta che il cammino degli Ebrei verso la libertà non è stato allegro, tranquillo, come forse loro si immaginavano, ma pieno di difficoltà che hanno dato origine a continue mormorazioni contro Dio e contro Mosè!

Leggi il testo: *Esodo 16,1-4 + Es. 17,1-6*

Se hai ascoltato bene, hai certamente capito che la libertà è un'altra cosa dal fare semplicemente ciò che ci piace.
Gli Ebrei essendo schiavi, desideravano essere liberi, ma una volta passato il mar Rosso, capirono che anche la libertà ha un suo prezzo.

Essi si inoltrarono nel deserto, ma nel deserto è caldo.
Vi mancano le cose più elementari: l'ombra, l'acqua, il cibo!

Essenzialità

Non è semplice vivere nel deserto. Esso ti impone di vivere nell'essenzialità! Non è facile vivere nell'essenzialità! Non è facile rinunciare a ciò che si è sempre avuto!

Ti ricordi quand'eri bambino, che portavi via sporte di giocattoli, per andare dalla nonna e ti arrabbiavi quando uno te li toccava.

Nel "deserto" non si può portare con sé tutto! Si deve saper scegliere!

Vedo tanti ragazzini, e anche giovanotti, che stanno sempre lì appiccicati al telefonino o ad un qualsiasi videogioco!

Per loro non c'è nient'altro di più importante!

Non "*vedono*", non "*sentono*", non "*parlano*" immersi come sono nei loro giochini. Non si accorgono se il babbo ha qualcosa da dire.

Non pensi che anche qui ci voglia essenzialità?

Ore e ore con il "telefonino" e qualche monosillabo con i genitori!

La libertà è anche questa! E' difficile spegnere il telefonino o la tv!

Anche si ha modo di dimostrare quanto si ami la libertà anche dalle cose!

Condivisione

Gli Ebrei in questo cammino provarono l'esperienza della fame, della sete, delle acque amare. Troveranno anche i serpenti e molti moriranno…

Essi rimpiangevano i cocomeri, i meloni, le cipolle dell'Egitto.

Il cammino nel deserto ti impone di condividere il pane, l'acqua, un frutto!

Anche questo non è facile!

Il deserto ti insegna che nel mondo si è tutti fratelli, tutti uguali.

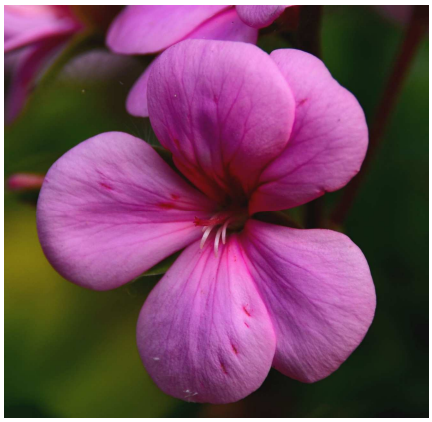
Davanti alla fame, alla malattia, ai drammi di una tragedia, siamo tutti uguali. In queste situazioni si impara a condividere.

E' una legge che conoscono bene i nomadi del deserto o quanti vivono nelle grandi steppe della Siberia: ***"Ogni ospite è sacro, chiunque esso sia".***

"Camminare nel deserto" è una grande lezione di vita.

Nel testo dell'Esodo avrai notato che Dio fa passare gli Ebrei attraverso l'esperienza della fame, poi dà loro la manna; li fa passare attraverso la sete, poi dà loro dell'acqua!

La libertà non è solo un cammino, ma è anche una conquista…



La vera libertà e anche mettersi nelle mani di Dio. Il credere che lui è padre, che lui non ci abbandonerà!

La libertà è anche sapere che c'è una ***Provvidenza***. Gesù dice: *"Se Dio pensa agli uccelli del cielo e ai gigli del campo tanto più penserà a te..*".

Leggi il testo: *Matteo 6, 25-34*

Preghiamo con il Vangelo

Come seguire Gesù *(Luca 9, 57-62)*

[57]Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». [58]E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». [59]A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». [60]Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».
[61]Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». [62]Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio». GLORIA AL PADRE.

Impegno personale

- ***Ricordati "essenzialità e condivisione"! Non mettere i genitori dopo i videogiochi, dopo il telefonino, computer , ecc. Il dialogare con il babbo e con la mamma, non considerarlo ripetitivo o persino inutile. Condividi con loro i tuoi interessi, i tuoi sogni, i tuoi problemi. Anche se parli con loro della partita, è sempre importante per la tua formazione.***
- ***Sii disponibile quando nel gruppo serve qualche cosa.***